



**AVVISO PUBBLICO
PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O
E SUPPLENTE**

LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VISTI

- l'articolo 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 1, comma 44, della stessa secondo cui *“alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 (...)”*, ivi inclusa quella di cui al comma 85 lettera f) recante *“controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale”*;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 rubricato *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* e, in particolare, gli articoli 12 e seguenti, così come modificati dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, dedicati alle *“Consigliere e Consiglieri di parità”*;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. 32 del 22/02/2016 con la quale vengono forniti chiarimenti applicativi in ordine alle disposizioni introdotte con il D. Lgs. n. 151/2015 in relazione alla disciplina delle Consigliere e dei Consiglieri di parità;
- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma presso enti, aziende e istituzioni;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale con particolare riguardo agli articoli 1, comma 10, e 26 dello stesso;
- la Deliberazione della Conferenza Unificata del 19 aprile 2023 (atto rep. n. 44/CU) concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere ed ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, di cui all'art. 17, comma 2 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni;
- la Determinazione dirigenziale R.U. n. 3026 del 29.07.2025 con la quale è stato approvato il presente schema di Avviso pubblico, comprensivo dei moduli 1 e 2;



I N F O R M A

che il Sindaco metropolitano deve procedere alla designazione di una/un Consigliera/e di parità effettiva/o e di una/un Consigliera/e supplente, per la successiva nomina da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali (art. 12, comma 3, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza del presente Avviso qualora i candidati non siano in possesso dei requisiti richiesti ovvero le candidature pervenute non consentano una valutazione comparativa, come disposto dalla richiamata normativa, senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.

Il presente Avviso non ha natura concorsuale, pertanto non è prevista, al riguardo, alcuna procedura selettiva e, di conseguenza, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l'elenco di coloro che avranno presentato il proprio curriculum vitae.

1 - FUNZIONI E COMPITI

La Consigliera o il Consigliere di parità, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii., svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro (art. 13, comma 2), intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione delle pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo nello specifico compiti previsti dall'art. 15 del citato Decreto Legislativo.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite le Consigliere ed i Consiglieri di parità, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 198/2006, sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le Consigliere ed i Consiglieri di parità svolgono, altresì, compiti di tutela giudiziaria, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del D.Lgs. 198/2006.

Le Consigliere ed i Consiglieri di parità, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.Lgs. 198/2006, entro il 31 dicembre di ogni anno, presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina, pena la decadenza dall'Ufficio.

2 - DURATA IN CARICA

(art. 14 D.Lgs. 198/2006).

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di



durata inferiore a quattro anni.

La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'articolo 12 del D.Lgs. 198/2006.

Le/I Consigliere/i di parità effettiva/o e supplente continuano a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine.

3 - REQUISITI SPECIFICI

La/Il consigliera/e di parità effettiva/o e supplente devono possedere i seguenti requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

La Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 22 giugno 2010 chiarisce quanto segue:

“Il requisito della **specifico competenza** attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione, mentre il requisito **dell'esperienza pluriennale** è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso enti e amministrazioni pubbliche e private”.

Tali requisiti devono risultare dal *curriculum vitae* che dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni.

I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione.

4 - INDENNITA'

Ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 198/2006, così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. 151/2015, l'Ente può attribuire, a proprio carico, un'indennità mensile alla/al consigliera/e di parità effettiva/o e supplente, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alle Consigliere e ai Consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

5 - PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con la deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all'attività dell'Ente,



- dell'Azienda e dell'Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
 - e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
 - f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

Qualora i soggetti di cui ai punti a) b) c) d) e) f) intendano presentare due o più proposte di candidatura, è necessario inviare una manifestazione di interesse distinta per ciascuna di esse, a pena di esclusione.

6 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

6.1 Il candidato interessato a ricoprire la carica di Consigliera o Consigliere di parità della Città metropolitana di Roma Capitale dovrà presentare:

- 1) i Moduli 1 e 2, corredato quest'ultimo della scheda informativa, ovvero, se si tratta di autocandidatura, il solo Modulo 2, **pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.it) nella sezione Avvisi e nell'Albo pretorio Web**, unitamente al presente avviso, compilati in ogni parte;
- 2) **il curriculum vitae in formato europeo**, (modello scaricabile dal sito <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) **datato e sottoscritto dal candidato**, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza professionale, l'esperienza generale e specifica come riportato nella Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 22 giugno 2010 richiamata nel punto 3 del presente Avviso.

Nel curriculum dovranno essere, pertanto, indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stage, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
 - comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D. Lgs 198/2006 e s.m.i. (con specificazione della data di inizio e fine attività/incarico, organizzazione od Ente per i quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione sintetica dell'attività segnalata);
 - eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio della Regione Lazio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
 - eventuali incarichi pubblici ricoperti;
 - altre informazioni che il candidato/a ritenga utili e pertinenti a sostenere la propria candidatura.
- 3) la fotocopia di documento d'identità in corso di validità.



Tutti i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell’incarico, ove conferito, con obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in ordine ai requisiti medesimi.

6.2 Le proposte di candidatura e la scheda informativa, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire – **a pena di esclusione** – a far data dal **30 luglio 2025 ed entro e non oltre il termine delle ore 00:00 del giorno 29 agosto 2025**, in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC, all’indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it, indicando nell’oggetto: **“Proposta di candidatura per la designazione a Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente”**;
- in plico chiuso, indirizzato a Città metropolitana di Roma Capitale – Struttura Extradipartimentale *“Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”*, da consegnare a mano all’Ufficio Accettazione Via G. Ribotta n. 41/43 – orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 - recante all’esterno il mittente e l’indicazione: **“Proposta di candidatura per la designazione a Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente”**;

Le dichiarazioni e le autocertificazioni di cui al Modulo 2 devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R., nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- la mancata sottoscrizione del modulo 2 e della scheda informativa;
- la mancata allegazione del curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto;
- la mancata presentazione di fotocopia di un documento d’identità in corso di validità;
- la ricezione della domanda oltre i termini indicati al punto 6.2.



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016, si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente all'attività strettamente necessaria alla designazione del proprio rappresentante di cui al presente Avviso pubblico così come previsto dall'articolo 50, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

1. Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it.
3. Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore della S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” della Città metropolitana di Roma Capitale, domiciliato in Roma Via IV Novembre, 119/A.
4. I Responsabili esterni sono i fornitori di servizi o attività strumentali rispetto a quelle principali (servizi tecnici, telematici e di manutenzione del sito, citati in informative dedicate).
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti preposti allo specifico trattamento nell'ambito della S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” con sede in Roma Via IV Novembre, 119/A, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.
6. Il trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale.
7. Le informazioni trattate sono dati personali sia comuni che giudiziari.
8. I dati forniti saranno trattati con modalità manuali e con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata conclusione del procedimento di designazione.
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
11. I dati forniti saranno comunicati al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che dovrà procedere alla nomina di cui trattasi.



12. I dati anagrafici saranno diffusi in forma di pubblicazione tramite il sito istituzionale dell'Ente, nell'Albo pretorio ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs 33/2013.

13. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.

14. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

15. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o diritto di opposizione al trattamento) presso l'Ufficio del Responsabile interno del trattamento (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

La partecipazione al bando implica la presa visione della presente informativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Direttore della Struttura Extradipartimentale *“Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”*.

Dott.ssa Ilaria PAPA

*Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso la scrivente Struttura Extradipartimentale.